

Leopoldine la chiave per la corsa Unesco

Oggi all'istituto Vegni delle Capezzine il vertice con il dirigente del ministero. Gli scenari

TUTTI INSIEME

Sono undici i Comuni che stanno unendo le forze per l'importante obiettivo

di MASSIMO PUCCI

CANDIDATURA Unesco, la Valdichiana è aggrappata tutta a Pietro Leopoldo. E il paesaggio, così come è stato modellato dal lavoro della bonifica dei Lorena, ad essere la punta di diamante attraverso cui la vallata, undici comuni uniti, fa «toc toc» alla commissione Unesco. Stamani all'istituto Vegni di Cortona si terrà la presentazione del progetto che ha appena ricevuto il disco verde dal Ministero dell'Agricoltura. Sarà infatti presente Mauro Agnoletti, dell'Osservatorio nazionale paesaggio rurale al Ministero che ha seguito l'iter iniziato circa un anno fa con la presentazione del dossier. Il Comune capofila è Lucignano, perché del gruppo fanno parte enti aretini e senesi, ovvero Castiglion Fiorentino, Chiusi, Civitella in Valdichiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Montepulciano, Monte San Savino, Torrita di Siena, e Sinalunga. Dopo i saluti della preside del Vegni Salvatrice Delaimo e del sindaco di Cortona Francesca Basanieri, prenderà la parola Roberta Casini prima cittadina del comune capofila e a seguire tutti i relatori fra cui Agnoletti per il Mipaft e i rappresentanti di «Qualità e Sviluppo Rurale», la società che ha condotto lo studio, ovvero Stefano Biagiotti, Andrea Iacconi, Filippo Masina e Alessio Banini. A seguire ci saranno gli inter-

venti dei rappresentanti degli undici comuni. Saranno le celebri «Leopoldine» a fare da apripista per la candidatura? In parte sì, ma nello studio si fa più ampio riferimento a tutto il sistema paesaggistico e anche idraulico sorto a seguito della bonifica, un'opera unica al mondo che ha visto il coinvolgimento di personaggi illustri da Galileo Galilei a Vittorio Fossombroni che venne incaricato alla fine del 1700 dal Granduca Pietro Leopoldo. Ora il progetto della candidatura denominato «Paesaggio storico della bonifica leopoldina in Valdichiana» è stato iscritto nel «Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali».

UN ELENCO che raccoglie le candidature provenienti dagli enti interessati su tutto il territorio nazionale, secondo i criteri approvati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni. «Il Ministero si occupa quindi di identificare e catalogare nel Registro i paesaggi rurali le pratiche e le conoscenze tradizionali correlate - spiega la nota - definendo la loro significatività, integrità e vulnerabilità, tenendo conto sia di valutazioni scientifiche, sia dei valori che sono loro attribuiti dalle comunità, dai soggetti e dalle popolazioni interessate». Fondamentale sarà il parametro della conservazione e il confronto fra oggi e allora avverrà attraverso l'analisi «Vasa: valutazione storico ambientale» confrontando le prime immagini aeree disponibili, quelle che risalgono al 1954.

COS'È L'UNESCO

È l'organizzazione delle Nazioni Unite per la cultura

L'ORGANIZZAZIONE delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha la sua sede centrale a Parigi. La Costituzione dell'Unesco è stata firmata il 16 novembre 1945 e la sua entrata in vigore è del 4 novembre 1946, dopo la ratifica da parte di venti Stati. L'Unesco ha lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni con l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere «il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali».



FASCE TRICOLORI | sindaci della Valdichiana nell'operazione Unesco

